

INDICE

pag.

Alcune osservazioni sulla responsabilità degli amministratori di società di capitali (parte seconda)

Anna Rosa Adiutori

1. Introduzione	1
2. Artt. 2395 e 2476, comma 7, c.c.	2
3. Art. 2395 e responsabilità da gestione	4
4. Art. 2395 e responsabilità risarcitoria	8
5. Brevi conclusioni	17

I contratti di borsa nelle procedure di soluzione della crisi

Carlo Angelici

1. Premessa	19
2. Rapporti finanziari e valore	20
3. Mercato e creditori	22
4. Posizione nel mercato e <i>close-out-netting</i>	25
5. Inadempimento e insolvenza	27
6. Liquidazione della posizione e valore di sostituzione	28
7. La liquidazione del contratto nell'art. 76 legge fall. e nell'art. 181 codice della crisi	30
8. La (non) applicazione dell'art. 76 legge fall.	31

The impact of COVID-19 on the performance of international commercial contracts: the uniform and flexible approach provided by the UNIDROIT Principles

Michael Joachim Bonell

1. Introduction	33
2. The UNIDROIT Principles: origin, nature and their use in practice	34
3. COVID-19 as a case of Force Majeure?	37
4. COVID-19 as a case of Hardship?	41

Usura e interessi di mora

Dario Buzzelli

1. Il problema e la posizione assunta dalle Sezioni unite	45
2. Impostazione dell'indagine	48
3. La rilevanza usuraria degli interessi moratori	50
4. I riflessi civilistici dell'antigiuridicità penale della pattuizione di interessi moratori usurari. La nullità virtuale del patto	52
5. L'inapplicabilità del rimedio previsto dall'art. 1815, comma 2, c.c.	55
6. La riducibilità degli interessi <i>ex art.</i> 1384 c.c.	59
7. La concorrente tutela <i>ex artt.</i> 33, comma 2, lett. <i>f)</i> , e 36, comma 1, codice del consumo, per i contratti del consumatore	61

La transazione nella lettura della Seconda Scolastica: brevi note

Mario Caravale

1. Premessa	65
2. Requisiti della transazione	67
3. Natura giuridica della transazione	70
4. I soggetti della transazione	75
5. Oggetto della transazione	79

Tra crisi e insolvenza. La definizione del presupposto oggettivo come problema di politica del diritto

Alfonso Castiello d'Antonio

1. Premessa	87
-------------	----

	<i>pag.</i>
2. Le nuove prospettive del codice della crisi. La definizione normativa dello stato di crisi	89
3. Considerazioni conclusive	95

Ambito oggettivo e soggettivo dell'arbitrato societario

Diego Corapi

1. Premessa	99
2. L'arbitrabilità delle controversie relative all'ordinamento societario	100
3. I diritti non indisponibili <i>ex art.</i> 806 c.p.c.	105
4. I diritti disponibili <i>ex art.</i> 838- <i>bis</i> , comma 1, c.p.c.	110
5. L'ambito soggettivo	127
6. I soci	128
7. I componenti di organi sociali e i direttori generali	131
8. Le società commerciali	133
9. Il divieto di arbitrato nelle società aperte	134
10. I terzi	137

Il mantello di San Martino, la benevolenza del birraio e la Ford modello T, senza dimenticare Robin Hood (divagazioni semi-serie sulla c.d. responsabilità sociale dell'impresa e dintorni)

Floriano d'Alessandro

1. Prologo (quasi) in cielo: mantelli, miracoli ed operazioni distributive	139
2. Le operazioni distributive come giochi a somma zero?	140
3. Altruismi distributivi ed egoismi produttivi	143
4. Le attività produttive come giochi a somma positiva	143
5. A vantaggio di chi?	145
6. Esternalità positive e negative	148
7. Esternalità negative incidenti su diritti di terzi o su interessi di terzi	151
8. <i>Segue</i>	155
9. La produzione di massa presuppone il consumo di massa e questo la distribuzione della ricchezza	158
10. Coordinate costituzionali	168
11. Il regolamento delle competenze tra l'impresa e l'intervento dello Stato e il paradosso del principio democratico-maggioritario	171
12. Quale responsabilità sociale per l'impresa (ovvero: la benevolenza del birraio nel XXI secolo)?	177

Questioni ancora attuali in tema di finanziamento dei soci e postergazione

Giuseppe Ferri jr.

1. Premessa	189
2. L'ambito di applicazione: il presupposto soggettivo	190
3. <i>Segue</i> : il presupposto oggettivo	193
4. Postergazione e versamenti dei soci	194
5. Il contenuto: postergazione e inefficacia del rimborso	197
6. <i>Segue</i> : postergazione e inesigibilità del credito	199
7. <i>Segue</i> : postergazione e pagamenti preferenziali	201
8. Conclusioni	204

Struttura dei reati fallimentari e tecnica della fattispecie penale

Antonio Fiorella

1. Premesse. Tecniche di formulazione delle fattispecie e indirizzi giurisprudenziali	205
2. Verso una più convincente ricostruzione dei reati fallimentari	207
3. <i>Segue</i> : la necessità di ulteriori passi in avanti	211
4. Una precisazione	213
5. Conclusioni	215

Continuità aziendale, bilanci e crisi da pandemia

Sabino Fortunato

1. Pandemia e legislazione di emergenza anche in materia societaria	219
2. L'intervento in materia di bilanci e continuità aziendale: profili oggettivi, soggettivi e ambito temporale di applicazione	222
3. La portata interpretativa della c.d. "deroga facoltativa"	228
4. Gli obblighi informativi e di comportamento, nonostante la "deroga"	232
5. L'art. 38- <i>quater</i> del "decreto rilancio" e la conferma dell'impostazione seguita	235

Francesco Vassalli e lo studio dei rapporti pendenti

Enrico Gabrielli

1. Il tema e il suo ambito	241
----------------------------	-----

	<i>pag.</i>
2. Liquidazione giudiziale e contratti in corso di esecuzione	243
3. Le regole generali. La discussione sul loro inquadramento e fondamento teorico	245
4. Il contraente <i>in bonis</i> e la tutela della funzionalità del sinallagma	251

Società a responsabilità limitata e raccolta di “capitale di credito”

Maura Garcea

1. Premessa per una perimetrazione tematica del lavoro	255
2. I titoli di debito e gli strumenti finanziari partecipativi	257
3. L’offerta attraverso i portali <i>on-line</i> di cui all’art. 100-ter del d.lgs. n. 58/1998: una ricostruzione dell’evoluzione legislativa del sistema	264
3.1. Le novità introdotte a seguito dell’entrata in vigore del regolamento UE/2020/1503	268

Riflettendo sul pensiero di Francesco Vassalli e sull’imperscrutabile futuro per le soluzioni concordate delle crisi d’impresa

Alberto Jorio

1. La storia delle occasioni mancate	275
2. Il codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza: una riforma incompiuta	282
3. Le occasioni perdute per un’equilibrata disciplina del concordato preventivo. La prevedibile fortuna degli istituti minori	289

Insolvenza, crisi e pre-crisi nel codice della crisi, a valle della emanazione del decreto attuativo della Direttiva *Insolvency*

Ermanno La Marca

1. La “crisi” quale confine tra diversi modi d’essere della gestione	293
2. Abbondanza dei “principi” posti a governo dell’impresa in crisi e conseguente incertezza della sua particolare regolazione	296
3. Richiami alla evoluzione del concetto di crisi sino alla attuazione della Direttiva <i>Insolvency</i>	298
4. La probabilità di insolvenza come formante del vigente concetto di crisi	301

	<i>pag.</i>
5. Il problema delle “condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario” nella disciplina di accesso alla composizione negoziata	303
6. Allerta e probabilità della crisi: un corto circuito logico; non configurabilità della situazione di pre-crisi	306
7. Conclusioni: l’allerta come disciplina di sola aggravata verifica della sussistenza della crisi	308

La consulenza finanziaria digitalizzata

Raffaele Lener

1. Premessa	309
2. La regolamentazione fra legge e <i>soft law</i>	310
3. La “democrazia” dell’algoritmo	312
4. Il mito della <i>neutralità</i> tecnologica	315
5. La tecnologia <i>Blockchain</i>	316
6. La <i>delocalizzazione</i> della consulenza	319
7. L’assenza di interazione umana diretta	320
8. L’algoritmo	321
9. Algoritmi e standard di mercato	322

Dalla dicotomia fra contratti civili e contratti commerciali alla frammentazione della disciplina del contratto. Nuove riflessioni sui contratti d’impresa

Mario Libertini

1. Contratti commerciali e contratti d’impresa. Notazioni terminologiche	327
2. La ricostruzione tipologica della realtà degli atti di autonomia privata: mancanza di un referente tipologico unitario	329
3. I diversi riferimenti di principio degli atti di autonomia privata nel diritto costituzionale interno e nel diritto europeo	330
4. La ricostruzione tipologica dei contratti d’impresa: diverse sottocategorie, pur nella costanza del dato della strumentalità rispetto all’attività d’impresa e al funzionamento dei mercati	332
5. Valorizzazione della priorità sistematica della disciplina delle attività e dei mercati rispetto a quella dei singoli atti	334
6. L’unificazione della disciplina generale dei contratti nel codice civile del 1942: il recepimento di diverse norme giuscommercialistiche in un quadro generale che si voleva confermare immutato	335

	<i>pag.</i>
7. La riemersione di una peculiarità dell'autonomia d'impresa nel dibattito dottrinale	337
8. Conferma di questo orientamento, alla luce del dibattito odierno	341
9. Un tentativo di delineare i profili disciplinari propri dell'autonomia d'impresa	344
9.1. La "libertà contrattuale" dell'impresa	344
9.2. La parte generale della disciplina del contratto come insieme di norme residuali, per ciò che riguarda l'autonomia d'impresa	345
9.3. La formazione del rapporto contrattuale e i rapporti di fatto	346
9.4. Regolazione privata e regolazione amministrativa dei contratti d'impresa	350
9.5. Il controllo causale nei contratti d'impresa	355
9.6. Profili rimediali nella disciplina dei contratti d'impresa	360

Trusts and their comparative understanding

Maurizio Lupoi

1. "The trust" v. "trusts"	363
2. The vagueness surrounding trust matters	365
3. The incoherence of trust law	368
4. Civilian legislations attempting to shape civil law "trusts"	370
5. Trusts categorised as contracts	372
6. The role of the court	374
7. The "industrial trusts"	374

Sezioni unite penali *versus* Corte EDU sui fratelli minori di Contrada: problema dogmatico o scelta di politica criminale?

Adelmo Manna

1. Introduzione: l'evoluzione storica del concorso esterno	377
2. L'evoluzione giurisprudenziale del concorso esterno	378
3. La sentenza della Corte EDU Contrada	379
4. La diversa opinione e la sostanziale chiusura delle Sezioni unite penali, ricorrente Genco	381
5. Gli argomenti addotti, come la mancanza di una sentenza pilota ed il loro superamento in base alla giurisprudenza della Corte EDU, che ritiene, comunque, applicabili le proprie sentenze negli Stati membri	381

	<i>pag.</i>
6. La vera ragione che sta al fondo della chiusura della giurisprudenza della Cassazione, ovvero sia la negazione che il concorso esterno sia una <i>création prétorienne</i> , in quanto si basa sugli artt. 110 e 416- <i>bis</i> c.p.	382
7. L'ulteriore dimostrazione dell'addebito di <i>création prétorienne</i> , lo si ricava, ad esempio, anche dal <i>leading case</i> Andreotti e, comunque, dall'ancora insoddisfacente soluzione derivante dal plurimo intervento delle Sezioni unite penali	385
8. In conclusione, risulta fondato il richiamo all'art. 7 CEDU – da interpretarsi con riferimento anche alla qualificazione giuridica del fatto – per cui da ciò si può chiaramente evincere come resti decisivo l'ostacolo di politica criminale, nel senso di far prevalere le esigenze general-preventive rispetto alle garanzie, quando si tratta del “diritto penale del nemico”, cioè a dire della criminalità organizzata	387

La “commercializzazione” degli enti del Libro I del codice civile

Giorgio Marasà

1. Significato e cause della “commercializzazione”	389
2. Caratteri funzionali degli enti del Libro I e del Libro V: attività d'impresa e finalità	390
2.1. <i>Segue</i> : disciplina di Onlus e imprese sociali: sua coerenza funzionale con gli enti del Libro I ma non con quelli del Libro V	393
3. Problemi di fattispecie e di disciplina dell'impresa degli enti del Libro I	394
4. <i>Segue</i> : le direttive della legge delega n. 106/2016 in punto di disciplina dell'impresa degli enti del Libro I	397
5. <i>Segue</i> : i d.lgs. n. 112/2017 e n. 117/2017 e la disciplina del Libro V	398
5.1. <i>Segue</i> : rilevanza della disciplina societaria negli ETs <i>ex</i> d.lgs. n. 117/2017, nelle imprese sociali <i>ex</i> d.lgs. n. 112/2017 e nelle associazioni e fondazioni diverse dagli ETs	398
5.2. <i>Segue</i> : la disciplina dell'impresa negli ETs <i>ex</i> d.lgs. n. 112/2017, <i>ex</i> d.lgs. 117/2017 e nelle associazioni e fondazioni diverse dagli ETs	406
6. Ininfluenza della disciplina delle imprese sociali sulla funzione delle società del Libro V	412

pag.

Impresa agricola, forma societaria e procedure concorsuali

Pietro Masi

- | | |
|---|-----|
| 1. La sottrazione dell'impresa con oggetto non commerciale (anche in forma societaria) al fallimento nel sistema del 1942, tra privilegio e privazione di un diritto, a confronto con l'innovazione legislativa | 415 |
| 2. Unità e pluralità nel riferimento in evoluzione all'impresa "agricola", in un contesto anche europeo ed internazionale | 420 |
| 3. Impresa agricola e attività connesse; il ricorso a società costituite per l'esercizio dell'attività connessa | 423 |
| 4. Oggetto agricolo e forma societaria nel rapporto con le procedure concorsuali | 426 |
| 5. L'attrazione negli anni recenti (dell'impresa e) della società agricola nella disciplina di momenti delle procedure concorsuali | 430 |
| 6. Il codice della crisi e l'impresa agricola; in particolare, il ruolo della liquidazione controllata | 433 |
| 7. Prospettive e regole transitorie: considerazioni finali | 442 |

Il problema del nesso tra rischi nel delitto di bancarotta

Enrico Mezzetti, Marcello Sestieri

- | | |
|---|-----|
| 1. Il contesto di riferimento: il caso dell'eterodirezione governativa nella vicenda Alitalia e le sue implicazioni sul tema causale nella bancarotta | 449 |
| 2. Correlazione tra rischio iniziale e rischio finale nella causazione del dissesto nel delitto di bancarotta | 452 |

Il creditore di società di persone può chiedere sentenza di condanna sia della società sia dei suoi soci illimitatamente responsabili: la Cassazione conferma

Giuseppe Niccolini

457

I soci illimitatamente responsabili nel nuovo diritto delle crisi

Alessandro Nigro

- | | |
|------------------------|-----|
| 1. Premessa | 471 |
| 2. Il quadro normativo | 473 |

	<i>pag.</i>
3. I. La regola dell'estensione a carico dei soci degli effetti dell'apertura di talune procedure	474
4. II. La regola dell'estensione a favore dei soci degli effetti delle procedure o procedimenti "esdebitatori" aperti nei confronti della società	480
5. III. Art. 2, comma 1, lett. e); art. 278, comma 4; art. 283	488
6. Qualche notazione conclusiva	492

Gestione della s.r.l. e tutela dei terzi: ambiguità nella recente giurisprudenza sulle modificazioni di fatto dell'oggetto sociale

Alessandra Paolini

1. La questione	493
2. Le diverse ricostruzioni	496
3. La prospettiva della tutela del terzo	499
3.1. Le difficoltà di qualificazione delle fattispecie concrete	499
3.1.1. Le conseguenti incongruenze della giurisprudenza	504
3.2. Gli ordinamenti stranieri e la valorizzazione della stabilità degli atti	507
4. Inadeguatezza della nullità	509
4.1. La Cassazione a Sezioni unite sulla nullità di <i>atti</i> in relazione ad un' <i>attività</i>	512
5. I limiti derivanti dalla disciplina dell'UE e la competenza funzionale degli amministratori	513
6. Agire procedimentalizzato della società, limitazioni legali gestorie e tutela dei terzi	514
7. Gli sviluppi della giurisprudenza italiana e straniera – verso una crescente attenzione alla tutela dell'affidamento dei terzi	522

Polizze assicurative e accantonamenti per rischi nel bilancio d'esercizio

Gabriele Racugno

1. La stima dei fondi rischi	529
2. I fondi rischi per contenziosi in corso	533
3. Il ruolo delle polizze assicurative a copertura di passività potenziali	535
4. Polizze e clausole	537
5. Iscrizione in bilancio del credito verso l'assicuratore	537

Datazione del c.d. periodo sospetto e consecuzione di procedure concorsuali. Le nuove revocatorie

Luigi Salamone

- | | | |
|------|--|-----|
| 1. | La nuova disciplina della decorrenza del c.d. periodo sospetto dal tempo della domanda di dichiarazione del fallimento | 539 |
| 1.1. | <i>Segue:</i> antedatazione del c.d. periodo sospetto e prenotazione | 542 |
| 1.2. | <i>Segue:</i> le misure cautelari nel giudizio per la dichiarazione del fallimento (art. 15.8 legge fall.) / apertura della liquidazione giudiziale (art. 54 c.c.i.i.) | 543 |
| 1.3. | <i>Segue:</i> le misure protettive (art. 54 c.c.i.i.). Le misure conseguenti alla sospensione e alla revoca della liquidazione giudiziale (art. 52; art. 53 c.c.i.i.) | 545 |
| 2. | La retrodatazione dell'insolvenza per consecuzione di procedure concorsuali. L'insuccesso delle procedure di risanamento | 546 |
| 2.1. | <i>Segue:</i> alla ricerca di una definizione di «procedura concorsuale» | 549 |
| 2.2. | <i>Segue:</i> procedure concorsuali e non; insuccesso della procedura c.d. minore, consecuzione delle procedure e retrodatazione dell'inizio del c.d. periodo sospetto | 550 |
| 2.3. | <i>Segue:</i> sugli accordi di ristrutturazione dei debiti | 550 |
| 2.4. | <i>Segue:</i> evoluzione della crisi, consecuzione di procedure ed accertamento dell'insolvenza nel c.d. formante giurisprudenziale | 552 |
| 3. | Composizione negoziata della crisi d'impresa e concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio | 553 |
| 3.1. | <i>Segue:</i> la composizione negoziata per la soluzione delle crisi d'impresa (art. 2 d.l. n. 118/2021; art. 12 c.c.i.i., testo novellato dal d.lgs. 17 settembre 2022, n. 83); misure protettive (art. 6 d.l. n. 118/2021; art. 18 c.c.i.i., nuovo testo); conservazione degli effetti (art. 12 d.l. n. 118/2021; art. 24 c.c.i.i., nuovo testo) | 554 |
| 3.2. | <i>Segue:</i> d) il concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio (art. 18 d.l. n. 118/2021). Il <i>nomen iuris</i> rinvia, per quanto non espressamente disposto, alla disciplina del concordato preventivo di diritto comune | 556 |
| 4. | Consecuzione delle procedure concorsuali e «quadri di ristrutturazione preventiva» (nel diritto interno: «strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza») | 558 |

La responsabilità extracontrattuale delle autorità di vigilanza creditizia nei confronti di risparmiatori e investitori.

La giurisprudenza delle corti europee

Vittorio Santoro

- | | |
|---|-----|
| 1. La responsabilità extracontrattuale delle autorità di vigilanza in alcuni ordinamenti europei e nei “principi” del Comitato di Basilea | 561 |
| 2. Le autorità di vigilanza tra immunità e indipendenza | 566 |
| 3. La responsabilità extracontrattuale ai sensi dell’art. 340 TFUE | 569 |
| 4. Il caso <i>Paul</i> | 571 |
| 5. Giurisprudenza in tema di ablazione dei diritti di proprietà di <i>asset</i> finanziari e sua importanza per il tema della risarcibilità | 573 |
| 6. La Corte di giustizia tra continuità e discontinuità: il caso <i>Kantarev</i> | 577 |
| 7. Il quadro socio-economico e i possibili sviluppi | 582 |

Semplificazione normativa e fenomeni corruttivi nell’amministrazione pubblica

Franco Gaetano Scoca

- | | |
|---|-----|
| 1. Semplificare è difficile e “costoso”. Esempi | 585 |
| 2. Semplificazione e riesercizio del potere | 587 |
| 3. Semplificazione procedimentale, disordine normativo e complessità organizzativa | 589 |
| 4. Semplificazione e responsabilità | 591 |
| 5. Semplificazione normativa e prevenzione della corruzione. L’esempio dei contratti pubblici | 591 |
| 6. Semplificazione della disciplina della prevenzione della corruzione e proporzionalità dei relativi strumenti | 594 |

Autonomia negoziale e discipline della crisi d’impresa: il caso delle “clausole *ipso facto*”

Giuliana Scognamiglio

- | | |
|--|-----|
| 1. Le clausole <i>ipso facto</i> nella direttiva 2019/1023/UE: la regola dell’inefficacia di dette clausole ed il suo ambito di applicazione (anche con riferimento alla distinzione fra contratti “essenziali” e non) | 597 |
| 2. La <i>ratio</i> delle soluzioni adottate nella direttiva europea | 604 |

	<i>pag.</i>
3. Contratti pendenti e clausole <i>ipso facto</i> nella disciplina italiana del concordato preventivo: dalla legge fallimentare del 1942 al vigente codice della crisi e dell'insolvenza	605
4. Contratti pendenti e clausole <i>ipso facto</i> nel fallimento e nella liquidazione giudiziale dell'impresa	610
5. Una valutazione di sintesi (con uno sguardo altresì ai possibili riflessi internazionalprivatistici della questione)	616

Responsabilità patrimoniale d'impresa e destinazione: rileggendo la prima monografia di Francesco Vassalli

Paolo Spada

1. "Da Secondo"	621
2. Diritto penale e diritto commerciale: <i>doctor in utroque</i>	622
3. "Responsabilità d'impresa" e destinazione	623
4. <i>Segue</i>	624
5. Articolazione del patrimonio da destinazione tra separazione patrimoniale e personalità giuridica	628
6. La funzione: una "grande assente", ma non nel pensiero di Francesco Vassalli	633

Francesco Vassalli e il tecnicismo giuridico

Giuseppe Terranova

635